

*Ministero dell'Economia e delle Finanze*AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO
Reg. 23 AGO. 2012
8 ECONOMIA E FINANZE Fog. 232

IL DIRETTORE GENERALE

Prot. n. 2012/28100/giochi/BNG

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante norme relative alla riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2003, n. 385, concernente il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 13 maggio 1999, n. 133, recante disposizioni in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 31 gennaio 2000, n. 29, recante norme per l'istituzione del gioco del Bingo ai sensi dell'articolo 16 della legge 13 maggio 1999, n. 133;

Vista la direttiva del Ministro delle finanze 12 settembre 2000, con la quale l'incarico di controllore centralizzato del gioco del Bingo è stato affidato all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto direttoriale 16 novembre 2000 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 279 del 29 novembre 2000) e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'approvazione del regolamento di gioco del Bingo;

Visto l'articolo 12, comma 1, lettera p-bis) del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 (Norme di carattere fiscale in materia di giochi), come modificato dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 che ha stabilito che con decreto dirigenziale l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato può disporre che nell'ambito del gioco del Bingo, istituito dal regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 31 gennaio 2000, n. 29, le somme giocate vengano destinate per almeno il 70 per cento a montepremi, per l'11 per cento a prelievo erariale e per l'1 per cento a compenso dell'affidatario del controllo centralizzato del gioco, in via sperimentale e fino al 31 dicembre 2010, termine prorogato, da ultimo, fino al 31 dicembre 2012 con decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito in legge 24 febbraio 2012, n. 14;

